PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2018/2019

“PERCORSI DI NATURA... NEL PARCO DEL TICINO”
NATURA IN MOVIMENTO - L'UOMO IN MOVIMENTO

EMOZIONI IN CAMMINO

Tratto da
“MOTTA VISCONTI, LOCALITÀ GUADO DELLA SIGNORA
PERCORSO TRA ACQUA E NATURA IN ARMONIA CON I SENSI”

La località denominata “Guado della Signora” sita in Motta Visconti (MI), con il suo territorio ricco di ambienti d’acqua, si configura come un’area di grande pregio naturalistico e storico.

Anello Bosco Maina - Loc. Guado della Signora - Motta Visconti (MI)

Area d'interesse*	Fascia d'età	Periodo consigliato
Acqua (canali, rogge, fontanile, fiume, rami secondari per attività di analisi dell'acqua e macrobenthos)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Botanica (presenza della foresta planiziale, riconoscimento specie autoctone principali)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Sensoriale Esperienze per stimolare i 5 sensi	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Biodiversità (a livello di specie presenti, fauna/flora ed ecosistemi)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Paesaggistico Studio ed analisi del paesaggio (morfologia, storia, agricoltura, evoluzione, ecc.)	Scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre

*i presenti argomenti possono essere affrontati singolarmente oppure in combinazione tra loro

FRUIBILITÀ

Adatto ad un pubblico eterogeneo (adulti e bambini). Il sentiero “Anello Bosco Maina”, concordando un leggero cambio di percorso e valutando di volta in volta l’esigenza delle persone, si adatta anche ad un pubblico diversamente abile.

LUNGHEZZA PERCORSO

3.2 km (Anello Bosco Maina).

DURATA PROGETTO: un’uscita sul territorio della durata di un’intera giornata (9.30-15.30)

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2018/2019

PAESI INTERESSATI: Loc. Guado della Signora - Motta Visconti (MI)

INIZIO PERCORSO: piazzale antistante la Trattoria San Rossore (Anello Bosco Maina) - Loc. Guado della Signora

FINE PERCORSO: piazzale antistante la Trattoria San Rossore (anello Bosco Maina) - Loc. Guado della Signora

STRUTTURE DI SUPPORTO: non sono presenti strutture di supporto; si suggerisce di fare un'esperienza completamente immersi nella natura

LOGISTICA: il mezzo di trasporto (anche pullman a due piani) può essere lasciato nell'ampio parcheggio antistante la Trattoria San Rossore - Loc. Guado della Signora

I CONSIGLI DELLA GUIDA:

- Per ogni classe (gruppi di max 25/30 alunni) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino
- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni
- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di ragazzi con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un sentiero e attività idonee
- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe adatti ad un'uscita in natura
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto
- Ogni attività o servizio non espressamente previsti dalla presente proposta si intendono a carico della scuola

DESCRIZIONE SENTIERO

Anello Bosco Maina

Il sentiero parte e termina nel piazzale antistante la Trattoria San Rossore, costeggia il Centro Parco i Geraci e si sviluppa in un anello che permette di attraversare e di osservare ambienti nettamente diversi tra loro a poca distanza l'uno dall'altro.

Lungo il percorso, accompagnati da esperte Guide del Parco, si assiste al passaggio da ambienti tipicamente antropici a zone a bosco fitto dove prevalgono specie quali farnia, olmo, viburno e biancospino. L'ambiente boscato offre spunti interessanti sia dal punto di vista botanico (caratteristiche delle diverse specie, utilizzo da parte dell'uomo delle singole essenze, ecc.), sia dal punto di vista faunistico (presentazione delle specie principali ed osservazione delle eventuali tracce). Superata la zona boscata, il percorso prosegue in un tratto più aperto: salici, saliconi, pioppi e rosa canina dominano la scena, consentendo alla guida di presentare un ambiente nettamente differente dal precedente, ma ugualmente interessante dal punto di vista botanico e faunistico. A seguire, il percorso si dirama e consente di scegliere fra due opzioni: imboccare il tracciato che si sviluppa molto vicino al corso del fiume (consigliato per la vista panoramica, per l'osservazione della struttura del paesaggio a gradoni, tipico di un fiume, e per attività di birdwatching) o seguire il sentiero che si apre a destra, parallelo al precedente ma più boscato.

L'ultima porzione del percorso resta parallelo al ramo principale del fiume azzurro.

Il sentiero, percorribile da tutti (adulti e bambini dai 6 anni in su) è idoneo per essere strutturato anche come percorso sensoriale. Lungo il tracciato è possibile individuare una serie di punti (stazioni) dove sperimentare sensazioni ed esperienze diverse: dalla scoperta di essenze aromatiche commestibili in cucina e di arbusti da bacca molto comuni e ricchi di proprietà terapeutiche benefiche a essenze indispensabili per gli animali, ma pericolose per l'uomo (tatto, gusto e olfatto). Nell'ampia radura la Guida potrà accompagnare la classe all'ascolto dei suoni della natura, utili per l'identificazione delle specie di avifauna autoctona (udito); alberi ormai morti, ancora in piedi, ma cavi, diventano testimonianza di nidi e "palestre di allenamento" di picchi che, insieme ad altri segnali e tracce, identificano la presenza di un numero elevato di specie animali (vista).

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
PROPOSTE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A.S. 2018/2019

Lungo il sentiero, infine, è possibile osservare e “percepire” anche i diversi punti d’acqua presenti (canali, fiume, lanche, risorgive, rami secondari, fontanile, punti d’acqua invisibile, ovvero custoditi all’interno di piante ed animali), in alcuni dei quali è possibile strutturare attività collaterali e di supporto quali indagini sull’acqua e sul macrobenthos.

Nel pomeriggio i ragazzi saranno aiutati a rielaborare quanto vissuto e supportati nella fase di preparazione del video e delle domande per il “Trivia Quiz”.

Tutto il progetto nel suo complesso mira a far scoprire la natura e il territorio in un modo diverso, alternativo rispetto a quello impattante e poco emozionale che si fonda sulla velocità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 150 (bassa stagione: set-ott-nov-dic-gen-feb) – € 180 (alta stagione: mar-apr-mag)

PREDISPOSIZIONE A CURA DEL “GRUPPO DI LAVORO DEL PARCO” ISTITUITO CON DETERMINAZIONE N° 207 DEL 04/06/2013

PER OGNI INFORMAZIONE CONTATTARE:

Guida Naturalistica	E-mail	Cellulare
Merlotti Valentina	v.merlotti@inwind.it	339 7537546
Valle Roberta	robyvalle78@gmail.com	347 8823023
Meisina Daniela	danymeis@hotmail.com	333 2648723
Pessina Matteo	matteo_pessina@virgilio.it	328 9099987